

CASELLE LURANI Nella giornata del patrono premiato anche «Il Cittadino» per l'impegno durante l'emergenza



Sagra atipica, ma piena di "grazie" «Le cose belle tornano, credeteci»

di **Nicola Agosti**

■ Celebrazioni ristrette ma non per questo meno sentite ieri a Caselle Lurani in onore del patrono Santa Caterina. Oltre alla Santa Messa, l'amministrazione non ha voluto mancare di omaggiare coloro che hanno avuto un ruolo fondamentale nei mesi di maggiore emergenza della pandemia. Tra questi, anche Il Cittadino per l'importante iniziativa "Più informati più vicini". «Una gioia poter celebrare in questo contesto di crisi. Abbiamo sperimentato tutti la nostra fragilità» le parole del parroco don Gianfranco Pizzamiglio durante l'omelia in cui ha ricordato l'importante ruolo della donna prendendo spunto dalla vita di Santa Caterina. «Dobbiamo rin-

graziare tutte quelle donne che si battono per ottenere pari diritti» ha ricordato, soffermandosi sulle grandi sofferenze e disparità vissute nei secoli e nel mondo attuale dalle stesse. Don Gianfranco che è stato il primo a ricevere la targa di riconoscimento dall'amministrazione comunale, aggiungendo che il «riconoscimento va a me, ma è per tutte quelle persone che si sono spese per il bene degli altri». A seguire sono stati chiamati sull'altare i volontari della parrocchia, Giancarlo Nazzari, Romana Denti, Roberto Bragutti e Giulia Boatti (quest'ultima anche assessore) che ogni giorno consegnavano nelle case dei più fragili una copia de Il Cittadino. «Grazie alla lungimiranza degli amministratori, con questa iniziativa si è data



In alto, il folto gruppo dei premiati al termine della Santa Messa; a lato, il sindaco di Caselle Lurani Davide Vighi e il direttore del «Cittadino» Lorenzo Rinaldi (Tommasini)

voce alla democrazia, abbiamo capito quanto è fondamentale un quotidiano locale» ha ricordato il direttore Lorenzo Rinaldi. Di volta in volta hanno ricevuto poi la propria tar-

ga associazioni come la Tela di Matilda, che ha consegnato ai più piccoli uova di cioccolato per Pasqua, Betania, Fondazione Ieo e Insieme per Max, quest'ultime due per il pro-

getto di consegna di 10 tablet all'ospedale di Lodi, privati cittadini come Irene Barillà, sempre per Fondazione Ieo, Fabio Samarati, in campo per la sanificazione del paese e per la consegna di 100 borse alimentari, Federica Manzo, il market Soffientini, Alberto Bertoli come presidente di BCC Laudense, per la consegna di 500 mascherine, e la Protezione Civile, con Angelo Mai che ha voluto dare la targa ad uno storico rappresentante come Gianfranco Virtuani. «Una sagra atipica, di fronte abbiamo tutti ancora le immagini di quanto successo - ha ricordato il sindaco Davide Vighi -. L'unione ha fatto la differenza in quelle fasi, la rete solidale è stata fondamentale, una carta vincente. Non abbassiamo la guardia, ma teniamo comunque alti i cuori mantenendo vivi quei valori che devono essere prioritari, che ci hanno permesso di ricordare che la vita non è solo materialismo ma anche spiritualità e trascendenza. Come diceva Papa Giovanni Paolo II, "Torneranno le cose belle, credeteci sempre"». ■

CASELLE LURANI L'assessore regionale Foroni incontra la protezione civile e partecipa alla giornata dedicata al rispetto delle donne

Violenza, rifugio degli incapaci: inaugurata la panchina rossa

■ Il "grazie" ai volontari della Protezione Civile e l'inaugurazione di una panchina rossa, simbolo della lotta alla violenza contro le donne nella giornata di sabato. A prendere parte ai due appuntamenti l'assessore regionale a Protezione Civile e Territorio Pietro Foroni, accolto dal corpo volontario coordinato da Angelo Mai che ha illustrato in prima persona alcuni numeri dell'attività durante la scorsa primavera in paese. «Abbiamo effettuato 500 consegne a domicilio. Ci sono state poi 246 spese portate casa per casa e 89 pasti sempre a domicilio, tutto in tre mesi. Per alcune di queste attività non ci siamo limitati ai soli over65,

ma abbiamo aiutato anche 30enni che non potevano uscire di casa. Sono orgoglioso di avere un gruppo di questa portata». «Siete stati il centro di questa rete locale. In questi mesi avete fatto tanto, e lo state facendo tutt'ora» le parole del sindaco Davide Vighi. «Come Protezione Civile si è fatto di tutto - ha affermato Foroni -. Tutto in silenzio, senza ricercare alcun clamore, il tutto per quasi 300 mila giornate lavorative volontarie. Per il futuro puntiamo ad una riforma regionale della Protezione Civile con alcune specializzazioni, mentre nel 2021 destineremo 10 milioni per le varie sedi». Foroni ha poi partecipato all'inaugurazione in

L'assessore regionale Foroni (secondo da destra) presente al taglio del nastro della panchina rossa contro la violenza sulle donne



piazza Defferara della panchina rossa. Un'iniziativa voluta fortemente dal Gruppo Giovani in collaborazione con l'amministrazione. «Violenza ultimo rifugio degli incapaci, queste persone non possono essere defini-

te uomini» il messaggio letto da Manuel Negro, rappresentante del gruppo. «Quando c'è collaborazione si ottengono grandi risultati. Da voi stanno uscendo delle belle idee, continuate così» invece quanto af-

fermato dal primo cittadino e dal consigliere Sergio Feneri. «Un tema importante, su cui la giunta regionale non abbassa mai la guardia» ha concluso invece Foroni. ■ **N.A.**